

COLLANA DI STUDI CAMALDOLESI CORONESI

I

Direttore

Vincenzo VOZZA
Università degli Studi di Padova

Comitato scientifico

Luca AL SABBAGH
Università degli Studi di Trento

Lorenzo BARLETTA

Marco BOLZONELLA
Università degli Studi di Padova

Cecile CABY
Université Lumière Lyon 2

Antonello Fabio CATERINO
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Michele LODONE
Scuola Normale Superiore di Pisa

Umberto MAZZONE
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

COLLANA DI STUDI CAMALDOLESI CORONESI



La collana raccoglie una serie di studi che costituiscono l'eredità materiale e intellettuale del professor Eugenio Massa, studioso e profondo conoscitore delle fonti e della letteratura camaldolese di ieri e di oggi; l'intento è proseguire, nel merito e nel metodo, il suo lavoro: la pubblicazione, l'interpretazione e la discussione dei documenti, garantendone la divulgazione e l'accessibilità. La collana si propone, da una parte, il prosieguo del censimento del materiale esistente, dall'altra la pubblicazione di nuovi studi e ricerche aggiornate, affini alla congregazione camaldolese, dal punto di vista storico, artistico, filologico, teologico, filosofico e letterario.



Vai al contenuto multimediale

Paolo Giustiniani

Seguendo santa Maria Maddalena
Opuscoli esegetici e spirituali

edizione a cura di
Lorenzo Barletta

Prefazione di
Vincenzo Vozza





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVIII
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.giacchinoonoratieditore.it
info@giacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-1340-0

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: marzo 2018

Per Eugenio Massa

Chiome, di mille cor reti e catene
e del mio vaneggiar travaglio eterno,
sciolte, sparse, confuse, il duol interno
mostrate fuori, e l'aspre alte mie pene.

Luci, sol per l'altrui danno serene,
onde già mille palme hebbe l'inferno,
de l'alma il tempestoso horrido verno
scoprite altrui, di pianto amaro piene.

Membra, d'ogni gran mal focile et esca,
mani, a rapir l'altrui salute pronte,
siate preste a cangiar costumi e vita.

E tu, sommo Signor, se l'età fresca
vissi nel fango, hor ch'io cerco il tuo fonte
per lavar l'error mio, porgimi aita.

G. FIAMMA (1531-1585),
Rime spirituali, sonetto 93

Indice

- 13 *Prefazione*
Vincenzo Vozza
- 15 *Indice delle abbreviazioni bibliografiche*

Parte prima
**Paolo Giustiniani
e santa Maria Maddalena**

- 25 *Introduzione*
Santa Maria Maddalena, modello per i cristiani e per i contemplativi
1. Cenni biografici di Paolo Giustiniani, 25 – 2. Santa Maria Maddalena, icona della spiritualità monastica, 27 – 3. I Manoscritti Toscolani *Q I* e *Q II*, 39.

Parte seconda
**Seguendo santa Maria Maddalena
Opuscoli esegetici e spirituali di Paolo Giustiniani**

- 43 *Santa Maria Maddalena nel Vangelo*
Prima redazione
- 47 *Santa Maria Maddalena nel Vangelo*
Seconda redazione
- 61 *Santa Maria Maddalena modello di vita contemplativa*
Prima redazione latina

12 *Indice*

97 *Santa Maria Maddalena modello di vita contemplativa*
Seconda redazione latina

101 *Santa Maria Maddalena modello di vita contemplativa*
Redazione volgare

Appendice
Edizione critica

111 *Edizione critica del testo originale*
Prima redazione, 111 – Apparato, 113 – Seconda redazione, 114 –
Apparato, 127 – Prima redazione latina, 136 – Apparato, 147 – Se-
conda redazione latina, 150 – Apparato, 153 – Redazione volgare,
154 – Apparato, 157

159 *Indice delle citazioni bibliche*
a cura di Vincenzo Vozza

Prefazione

VINCENZO VOZZA¹

Per il primo numero di una collana dedicata allo studio e all'interpretazione delle fonti della Congregazione coronese, iniziare con alcuni opuscoli pressoché sconosciuti di Paolo Giustiniani potrebbe sembrare un ingresso in sordina.

Si sarebbero potute pubblicare alcune delle sue lettere più significative, o un profilo biografico aggiornato. A questo ci si arriverà, non v'è dubbio. Tuttavia, il percorso editoriale che qui si propone non è lasciato al caso: l'esperienza di conversione alla vita eremitica di Paolo Giustiniani è il centro di tutta l'esperienza coronese, e non si può prescindere da questa considerazione preliminare.

Eremitismo, che significa «la scelta di Dio per Dio»: un'oblazione totale che non trova altra spiegazione se non con l'incontro dell'individuo con la propria dimensione trascendente. È in questo contesto che si riflette la sfida di una collana come questa: avvicinarsi in punta di piedi ad una personalità storica, che può essere raccontata con lo stile e le parole della storiografia, che può essere sottoposta al giudizio degli eventi. Ma, nello stesso tempo, si configura come un frammento di spiritualità dell'Occidente, in transito dal medioevo alla modernità, che comunica attraverso i suoi scritti l'esperienza del totalmente altro.

Ecco dunque la scelta di questi opuscoli spirituali, che il curatore, don Lorenzo Barletta (Eremo di Monte Rua, Padova), ha scelto nella vastità dell'opera, ancora in gran parte inedita, di Paolo Giustiniani. Opuscoli che hanno come protagonista la figura di santa Maria Maddalena, non solo oggetto della devozione del Giustiniani, ma anche modello della vita eremitica: è difficile, in poche righe, sintetizzare adeguatamente le simmetrie tra la narrazione evangelica e l'esperienza

¹ Università degli Studi di Padova.

degli eremiti camaldolesi; possiamo tuttavia limitarci a dire questo, lasciando spazio all'introduzione di don Lorenzo Barletta: la *Maddalena*, come altre figure evangeliche, è la sintesi di due esperienze esistenziali, quella testimoniale – ovvero, la rappresentazione iconografica della conversione che chiama alla sequela di Cristo – ma anche quella mistica, della quale è difficile poter parlare, e che si presta soltanto all'atto contemplativo.

L'esperienza di Maria Maddalena ha qualcosa di personale: il suo incontro con il Risorto è un evento tanto ecclesiale quanto individuale, e proprio in questa seconda accezione, il Giustiniani si riconosce *discipolo* di una delle figure più controverse della narrazione evangelica. La Maddalena diventa così l'ideale dell'eremita, che sceglie Dio per Dio, nel luogo più difficile dell'incontro: la solitudine.